

LINEE GUIDA DI ATENEIO PER LA
VERIFICA DELLE CONOSCENZE
RICHIESTE PER L'ACCESSO AI CORSI
DI STUDIO

Approvato dal Senato Accademico DEL 01/06/2021



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Indice

1.	Premessa	2
2.	Gli OFA in UNISOB	2
2.a	Per i corsi di studio ad accesso programmato nazionale	3
2.b	Per i corsi di studio ad accesso programmato locale.....	4
2.c	Per i corsi di studio ad accesso libero	4

1. Premessa

Il D.M. 270/2004, art. 6, comma 1, prescrive che *"per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima"*.

Le linee Guida ANVUR, in ordine all'indicatore R1.B (*Accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti*) e più precisamente al punto di attenzione R1.B.1 (*Ammissione e carriera degli studenti*) stabiliscono che *"ogni Ateneo è chiamato a definire con chiarezza strategie e modalità di ammissione degli studenti ai CdS e di gestione delle loro carriere (tenendo conto della diversità dei livelli di preparazione, delle motivazioni personali e di altre specifiche esigenze) e a comunicarle con chiarezza. Le attività di orientamento in ingresso e le procedure di reclutamento devono risultare coerenti con le strategie definite per l'ammissione e devono rivolgere una specifica attenzione alle necessità di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...).* Gli Atenei hanno il compito di progettare eventuali attività di sostegno (percorsi di recupero delle carenze evidenziate dal test di ammissione-OFA) per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di attivare dei percorsi di eccellenza per gli studenti più preparati e motivati (ad esempio, percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari, percorsi accelerati)."

Inoltre, con riguardo all'indicatore R3.B (*Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite*) e nello specifico al punto di attenzione R3.B2 (*Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*), il sistema AVA stabilisce che ogni corso di studio: *"deve individuare, descrivere e pubblicizzare le conoscenze richieste in entrata agli studenti nonché assicurare la verifica del possesso delle conoscenze iniziali e indispensabili e che le eventuali carenze riscontrate devono essere puntualmente comunicate agli studenti; definire e attuare in maniera coerente iniziative per il recupero dei debiti formativi e garantire attività di sostegno in ingresso e in itinere (corsi propedeutici, tutoraggi di sostegno, ecc.)."*

La Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici prevede inoltre quanto segue:
Conoscenze richieste per l'accesso

"Il legislatore prevede due requisiti necessari per essere ammessi a un corso di studi: un idoneo titolo di studio e un'adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti devono essere definiti per ciascun corso di studio e devono sempre essere indicati nei regolamenti didattici".

2. Gli OFA in UNISOB

In osservanza alle disposizioni indicate in premessa, UNISOB prevede, per ciascun Corso di studi triennale e magistrale a ciclo unico, specifiche modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze in ingresso. UNISOB utilizza tale verifica come uno strumento finalizzato a definire il profilo formativo in ingresso di ciascuno studente.

In tutti i casi, la verifica non ha funzione di selezionare gli accessi, non può sostituirsi a eventuali prove di ammissione, che prevedono una diversa disciplina, e il suo esito non può precludere in alcun caso la possibilità d'immatricolazione: nel caso in cui la verifica evidenziasse lacune in uno o più settori disciplinari, allo studente viene assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) e le misure di supporto introdotte da UNISOB avranno l'obiettivo di favorire l'inserimento di ciascun nuovo iscritto nel percorso di studi accademico, attraverso specifiche e mirate attività di allineamento e di potenziamento.

La definizione delle modalità dello svolgimento di tali verifiche e dell'integrazione delle conoscenze e delle competenze per le quali risultino debolezze o carenze è rimandata ai bandi di ammissione e/o ai Regolamenti didattici dei Corsi di studio, affinché:

- a. il Corso di studi verifichi il possesso e il livello delle conoscenze e delle competenze in ingresso;
- b. lo studente sia adeguatamente informato sulle conoscenze e competenze richieste in accesso;
- c. allo studente vengano forniti gli strumenti per colmare eventuali lacune emerse nella verifica;
- d. lo studente conosca con chiarezza quali conseguenze avrà il mancato superamento della verifica iniziale o il mancato recupero delle lacune evidenziate.

In linea generale, UNISOB dispensa dal sostenimento della verifica gli studenti:

- a) che siano già in possesso di un titolo di studio universitario italiano (qualsiasi ordinamento e tipologia di laurea);
- b) che, già iscritti a un Corso di studi dell'Ateneo, abbiano chiesto il passaggio a un altro Corso di studi;
- c) che abbiano chiesto il trasferimento presso UNISOB perché provenienti da un Corso di studi di un altro Ateneo.

In base alle caratteristiche dei singoli Corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico, le linee guida ai quali si rifanno i Regolamenti didattici possono essere sostanzialmente distinte in:

- Corsi di studio ad accesso programmato nazionale
- Corsi di studio ad accesso programmato locale
- Corsi di studio ad accesso libero

2.a Per i corsi di studio ad accesso programmato nazionale

Per i Corsi di studio UNISOB ad accesso programmato nazionale:

- la prova di accesso al Corso, con soglia minima indicata dal Decreto Ministeriale pubblicato annualmente, costituisce anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione. Nel caso in cui il decreto ministeriale non indichi una soglia minima per l'ammissione, è il Consiglio di Corso di Studi a definirla;
- i criteri per la verifica del raggiungimento dei requisiti minimi devono essere pubblicati all'interno del bando di ammissione;
- qualora la prova di ammissione evidenzii carenze in uno o più ambiti disciplinari o gli studenti ammessi non abbiano raggiunto la soglia minima, le lacune saranno considerate debito formativo (Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA).

Nel caso in cui venga attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo:

- le attività di recupero previste devono essere descritte nel bando di ammissione e calendarizzate nel primo anno del Corso;
- il recupero degli OFA deve prevedere una prova di assolvimento entro il primo anno di corso;

- in caso di mancato superamento della prova di assolvimento, lo studente potrà comunque ripeterla nel corso dei successivi appelli previsti dal calendario accademico;
- il superamento della prova di assolvimento resta comunque vincolante per il conseguimento del titolo finale.

2.b Per i corsi di studio ad accesso programmato locale

Per i Corsi di studio UNISOB ad accesso programmato locale:

- la prova di accesso al Corso, con soglia minima indicata dai singoli bandi di ammissione definiti dal Senato Accademico, costituisce anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione;
- i criteri per la verifica del raggiungimento dei requisiti minimi devono essere pubblicati all'interno del bando di ammissione;
- qualora la prova di ammissione evidenzii carenze in uno o più ambiti disciplinari o gli studenti ammessi non abbiano raggiunto la soglia minima, le lacune saranno considerate debito formativo (Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA).

Nel caso in cui venga attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo:

- le attività di recupero previste devono essere descritte nel bando di ammissione e calendarizzate nel primo anno del Corso;
- il recupero degli OFA deve prevedere una prova di assolvimento entro il primo anno di corso; in alcuni casi, il Senato accademico può stabilire, indicandolo nel bando di ammissione, che l'OFA possa essere considerato assolto attraverso il superamento di specifici esami di profitto previsti nel manifesto degli studi e i cui obiettivi formativi coincidono con l'acquisizione delle conoscenze e con lo sviluppo delle competenze di cui è stata evidenziata la lacuna;
- in caso di mancato superamento della prova di assolvimento, lo studente potrà comunque ripeterla nel corso dei successivi appelli previsti dal calendario accademico;
- il superamento della prova di assolvimento resta comunque vincolante per il conseguimento del titolo finale.

2.c Per i corsi di studio ad accesso libero

Per i Corsi di studio UNISOB ad accesso libero:

- la prova di verifica si svolge, online, durante il primo anno di Corso ed è obbligatoria: allo studente che non si sottoponga a tale prova l'OFA viene attribuito d'ufficio;
- i criteri per la verifica del raggiungimento dei requisiti minimi devono essere pubblicati con evidenza sul sito web di Ateneo prima che la prova venga somministrata;
- qualora la prova di ammissione abbia un esito insufficiente, le lacune saranno considerate debito formativo (Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA).

Nel caso in cui venga attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo:

- le attività di recupero previste devono essere descritte nel Regolamento Didattico del Corso di studi e calendarizzate nel primo anno del Corso;
- il recupero degli OFA deve prevedere una prova di assolvimento entro il primo anno di corso; in alcuni casi, il Regolamento didattico può stabilire che l'OFA possa essere considerato assolto attraverso il superamento di specifici esami di profitto previsti nel manifesto degli studi e i cui obiettivi formativi coincidono con l'acquisizione delle conoscenze e con lo sviluppo delle competenze di cui è stata evidenziata la lacuna;
- in caso di mancato superamento della prova di assolvimento, lo studente potrà comunque ripeterla nel corso dei successivi appelli previsti dal calendario accademico;
- il superamento della prova di assolvimento resta comunque vincolante per il conseguimento del titolo finale.